



# Consulenza di analisi e trasferimento rischi puri



Via Monte Napoleone 8, 20121 Milano  
Tel: 0532764440



### LA NOSTRA IDENTITÀ

Non siamo nati per "piazzare" contratti, ma per invertire il paradigma del mercato assicurativo italiano. Abbiamo messo decenni di esperienza al servizio di una visione lungimirante: la solidità non si misura dal numero di polizze in cassetto, ma dalla capacità di un'azienda di sopravvivere ai propri Punti di Fallimento. La nostra realtà è cresciuta perché abbiamo smesso di vendere pezzi di carta e abbiamo iniziato a consegnare certezze numeriche.

### LA DIAGNOSI: IL TIMONE DEL COMANDO

Nel business, ciò che non conosci è esattamente ciò che ti manderà in rovina. Ignorare la portata economica di un rischio non è ottimismo, è negligenza. La nostra consulenza non è una chiacchierata, ma una mappatura oggettiva che identifica i tuoi scenari di rischio e li sottopone a uno **Stress Test**. Solo chi ha i dati in mano ha davvero il controllo della propria azienda.

### IL TRASFERIMENTO SCIENTIFICO DEL RISCHIO

L'intermediazione non è "trovare il prezzo più basso", ma costruire un piano strategico per proteggere il tuo patrimonio. Ricerchiamo soluzioni su misura che agiscano come un "polmone finanziario" esterno: paghi una quota determinata e sostenibile oggi per evitare di dover sborsare capitali immensi domani..

Ottimizzare non significa necessariamente spendere di più, ma spendere meglio. La nostra strategia punta a eliminare gli sprechi su rischi trascurabili, che l'azienda può assorbire autonomamente, per liberare risorse e coprire i disastri catastrofici. Non stai comprando un costo, stai blindando il tuo bilancio.

## **PERCHÉ IL PARTNER, NON IL "VENDITORE DI POLIZZE"**

Il mercato è pieno di "commessi da banco" pronti a offrirti la polizza del mese. Scegliere noi significa avere al fianco un team di professionisti che ragiona come il tuo **Direttore dei Rischi**. Non ci limitiamo a darti la sicurezza di primarie Compagnie; ti forniamo la strategia per minimizzare l'impatto economico di ogni potenziale crisi, garantendo la conformità alle normative vigenti, come il **Codice della Crisi d'Impresa e dell'Insolvenza** (CCII).

## **IL NOSTRO METODO: PERCHÉ FARAI FATICA A TROVARLO ALTROVE?**

Agire attraverso un'analisi rigorosa è un obbligo previsto dalla **normativa IDD** e dal **Codice delle Assicurazioni Private**, eppure quasi nessuno lo fa. Perché? La risposta è semplice: la diagnosi costa fatica. Mentre un venditore tradizionale impiega dieci minuti per un modulo standard senza conoscere il tuo bilancio o le specifiche vulnerabilità dei tuoi siti produttivi, il nostro Team investe ore di lavoro intellettuale per analizzare i flussi economici e la tua **Risk Tolerance**.

Vendere una polizza senza aver prima quantificato il rischio è come mettere un cerotto su una gamba in cancrena sperando nel miracolo. È un'illusione di sicurezza che espone l'azienda a **impatti Critici** che superano di gran lunga la liquidità disponibile. Abbiamo scelto la strada della Diagnosi basata su parametri **ISO31000** perché è l'unica che garantisce la sopravvivenza aziendale e **tutela gli amministratori** ai sensi dell'Art. 2086 c.c.



|                      |   |
|----------------------|---|
| <b>DENOMINAZIONE</b> | <b>XXX S.R.L.</b>   |
| <b>SEDE LEGALE</b>   | Via XXXXX, XX, XXXX, XXXXXXXX (XX)                                |
| <b>PARTITA IVA</b>   | ITXXXXXXXXXXXX  |
| <b>COD. ATECO</b>    | 25.99.90 - Fabbricazione di altri prodotti vari in metallo n.c.a. |
| <b>TIPO ATTIVITÀ</b> | 25.9 - Fabbricazione di altri prodotti in metallo                 |
| <b>N ADDETTI</b>     | 24  |
| <b>FATTURATO</b>     | € 7.823.033,00 (Anno 2024)  |

## INTRODUZIONE

Questo documento è frutto della nostra opera intellettuale, unita alle funzionalità della piattaforma “Insurance Advisor”, che si pongono come obiettivo comune quello di **semplificare la gestione dei rischi puri aziendali**, minimizzandone l’impatto economico.

Con l’introduzione del nuovo Codice della crisi d’impresa e dell’insolvenza (CCII) D.Lgs 14/2019 è stato modificato l’art. 2086 del Codice civile, che impone ora a tutti gli imprenditori **“il dovere di istituire un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura e alle dimensioni dell’impresa, anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi dell’impresa e della perdita della continuità aziendale”**.

Dal Luglio 2022 inoltre, con il D.Lgs.83/22, gli adeguati assetti devono consentire all’impresa di “verificare le prospettive di continuità aziendale almeno per i 12 mesi successivi”. **È in tale esigenza che si incardina, in tutto il suo valore, il lavoro di analisi che proponiamo**, in grado di delineare scenari di rischio concreti ai fini della continuità, ed effettuando poi uno stress test personalizzato del programma assicurativo, finalizzato alla compliance richiesta dalla normativa.

## COS’È L’ANALISI DEI RISCHI

È un format **di analisi** chiaro e completo, basato sulla linea guida ISO31000, che permette la mappatura specifica dei **“rischi puri”** ovvero quei rischi che al loro verificarsi implicano esclusivamente conseguenze negative, impattanti economicamente sull’azienda.

## I VANTAGGI













- 1) METTERE IN SICUREZZA L’AZIENDA** con un modello organizzativo adeguato a garantirne la continuità operativa
- 2) DIMINUIRE GLI ELEMENTI DI RESPONSABILITÀ** in capo ai Soci/Amministratori.
- 3) EFFICIENTARE I COSTI** del trasferimento al mercato assicurativo oltre a consentire l’ottenimento di vantaggi diretti e indiretti da parte degli interlocutori aziendali (banche, fornitori, clienti)

Questo strumento per la prima volta è in grado di offrirti una mappatura oggettiva che **ti consente di avere IL TIMONE** in mano per valutare e decidere **in piena CONSAPEVOLEZZA** quali rischi finanziare e a quali condizioni economiche, secondo il tuo specifico profilo di rischi

## QUALI RISCHI ANALIZZA

L'analisi è in grado di focalizzarsi su una vasta gamma di rischi puri, favorendo l'emersione di scenari specifici, propedeutici ad una corretta impostazione e valutazione della strategia di finanziamento.

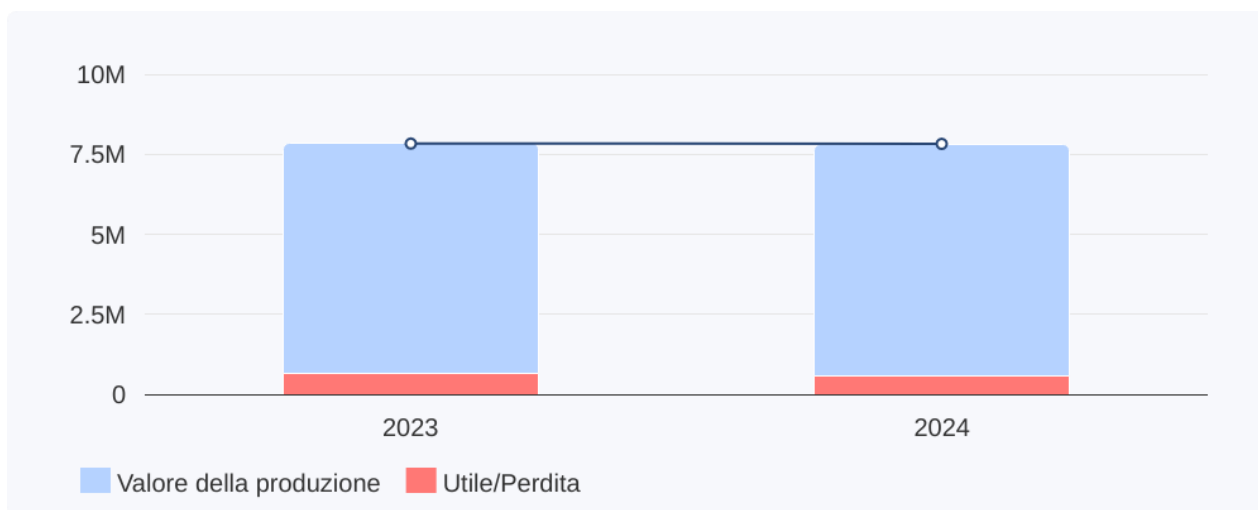
Le aree presidiate sono:

| Tipologia di rischio  |                 | Scenario tipico                                      |
|---|-----------------|--|
|    | DANNI DIRETTI   | Incendio dei fabbricati e macchinari                 |
|    | FURTO           | Asportazione delle merci e guasti dei ladri          |
|    | TRASPORTI       | Furto o danneggiamento merci durante il trasporto    |
|    | RCT/O           | Richiesta risarcitoria per infortunio sul lavoro     |
|   | RC PRODOTTI     | Danno a terzi cagionato da difetto del prodotto      |
|  | RECALL          | Spese per il ritiro/richiamo del prodotto            |
|  | DANNI INDIRETTI | Perdita di fatturato conseguente a danni diretti     |
|  | CYBER RISK      | Blocco dell'attività seguito attacco informatico     |
|  | TUTELA LEGALE   | Illeciti penali contestati a soci/amministratori     |
|  | D&O             | Azione di responsabilità contro gli amministratori   |
|  | FIGURE CHIAVE   | Perdita di figura chiave per la continuità operativa |
|  | AMBIENTALE      | Danno significativo all'ambiente                     |

## ANALISI ECONOMICA

In questa pagina vengono analizzati i dati economici con riferimento agli ultimi bilanci disponibili.

### Valore della produzione



Il grafico riporta l'andamento del valore della produzione realizzato negli anni indicati, oltre all'andamento tendenziale di crescita o diminuzione e comprensivo dell'indicazione dell'eventuale utile o perdita conseguiti.

| Anno | Val. della prod. | Utile/Perdita | Retribuzioni (RAL) |
|------|------------------|---------------|--------------------|
| 2023 | € 7.838.947      | € 637.331     | € 1.128.445        |
| 2024 | € 7.823.033      | € 571.072     | € 1.199.757        |

## MARGINE DI CONTRIBUZIONE

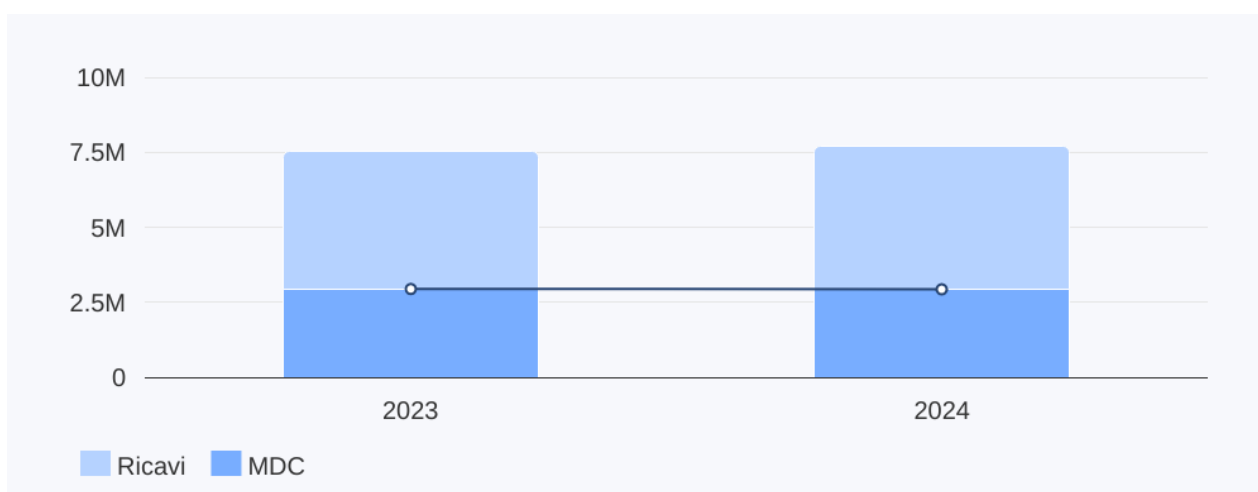
Il margine di contribuzione è la grandezza economica che esprime la semplice differenza tra i ricavi di vendita ed i costi variabili.

Ponendoci nello scenario di un fermo totale, tale valore indica i costi fissi che l'imprenditore dovrebbe versare in azienda per potersi garantire la continuità operativa e l'utile d'impresa.

Il margine di contribuzione si può esprimere in termini annuali o, imputando il numero di giorni di operatività su base annua, in termini giornalieri. Quest'ultimo dato rappresenta quindi il denaro che l'imprenditore "perderà" per ogni giorno di fermo totale.

Questa grandezza economica è assicurabile attraverso una specifica garanzia danni indiretti che può essere poi personalizzata secondo le specifiche esigenze dell'impresa.

### Andamento margine di contribuzione



| Anno | MDC         | MDC giornaliero | % su ricavi |
|------|-------------|-----------------|-------------|
| 2023 | € 2.941.822 | € 13.371        | 39,0 %      |
| 2024 | € 2.936.433 | € 13.347        | 38,1 %      |

## DETERMINAZIONE MARGINE DI CONTRIBUZIONE

Schema di calcolo del margine di contribuzione con riferimento ai dati dell'ultimo bilancio disponibile.

| Voci di bilancio                                 | Importo     | % non ass.ta | Importo +   | Importo -   |
|--|-------------|--------------|-------------|-------------|
| Ricavi (A1+A5)                                   | € 7.710.440 | --           | € 7.710.440 | --          |
| Rimanenze finali                                 | € 2.193.522 | --           | € 2.193.522 | --          |
| Rimanenze iniziali                               | € 2.100.520 | --           | --          | € 2.100.520 |
| Materie prime e sussidiarie                      | € 4.523.900 | 100 %        |             | € 4.523.900 |
| Godimento beni di terzi                          | € 48.037    | 0 %          |             | € 0         |
| Personale  | € 1.522.276 | 0 %          |             | € 0         |
| Costi tecnici (costi per servizi)                | € 482.678   | 70 %         |             | € 337.874   |
| Costi amministrativi (oneri diversi di gestione) | € 17.447    | 30 %         |             | € 5.234     |

**Margine di contribuzione**



**€ 2.936.433**

## STUDIO DI BILANCIO PER FERMO ATTIVITÀ

Gli indici di liquidità non consentono di cogliere alcuni aspetti necessari per l'analisi puntuale della situazione di liquidità nel breve periodo. Come strumento di completamento della situazione di liquidità diventa quindi importante la valutazione degli indici del circolante, in particolare quello del ciclo monetario, così come altri indici patrimoniali, di rotazione e di produttività.



**Come leggere i dati:** per ciascun indice si evidenziano le informazioni offerte, un grafico che ne evidenzia la valutazione espressa sulla media degli ultimi 2 bilanci e l'indicazione del trend.

### Ciclo monetario del circolante

| Score  | Trend   | Storico  |
|--|---|--|
|  > 75 |  | <b>Trend ultimi 2 anni:</b><br>2024: 102,32<br>2023: 96,97 |



Questo valore espresso in giorni indica il tempo medio che intercorre dal pagamento ai fornitori all'incasso dai clienti. Tanto maggiore è tale periodo, tanto può risultare complessa la situazione finanziaria dell'impresa, in quanto possono esservi ingenti fabbisogni da finanziare generati dai cicli operativi correnti. Tanto minore è tale periodo maggiore sarà invece l'elasticità finanziaria dell'impresa nel breve. Le condizioni medie di pagamento testimoniano la forza contrattuale dell'azienda verso i clienti e fornitori e le possibilità che questi possono ancora avere di finanziare il riavvio dell'attività aziendale in caso di sua interruzione.

### Margine operativo su oneri finanziari

| Score   | Trend   | Storico  |
|---|---|--|
|  12,46 |  | <b>Trend ultimi 2 anni:</b><br>2024: 13,21<br>2023: 11,7 |



Questo indice segnala la sostenibilità economica dei debiti finanziari dell'azienda, cioè l'attitudine dell'azienda a coprire gli oneri finanziari con l'autofinanziamento. Quanto più alto è il costo dei debiti finanziari di breve scadenza e la loro incidenza rispetto alla capacità di produrre flussi monetari, tanto più gravi possono essere le conseguenze di un'interruzione di attività. Un fermo attività potrebbe condurre prima a una crisi sul piano economico e, successivamente e repentinamente, ad una crisi finanziaria.

## Valore aggiunto su immobilizzazioni

| Score  | Trend   | Storico   |
|--|---|---|
|  0,75 |  | <b>Trend ultimi 2 anni:</b><br>2024: 0,78<br>2023: 0,73 |

Quest'indice intende offrire una misura di quanto l'incremento di valore che si verifica nell'ambito della produzione e distribuzione di beni e servizi finali risulta vincolato agli investimenti fissi. A parità di valore aggiunto la presenza di elevate immobilizzazioni è sintomo di bassi margini ed elevati volumi; di conseguenza il margine aziendale risulta essere decisamente vincolato agli investimenti fissi.

## Ricavi su crediti

| Score   | Trend  | Storico  |
|---|--|--|
|  > 0,855 |  | <b>Trend ultimi 2 anni:</b><br>2024: 4,16<br>2023: 3,9 |

L'indice è dato dal rapporto tra i crediti verso clienti e ricavi di vendita e misura il numero di volte in cui il portafoglio dei crediti si è rinnovato. Una diminuzione potrebbe dipendere da un aumento della difficoltà d'incasso, con un peggioramento dell'efficienza commerciale. L'indice consente di fare valutazioni sulla capacità di incasso: più è dilatato l'orizzonte temporale concesso ai clienti per onorare il debito, minore è la capacità d'incasso. È inoltre un indicatore del potere contrattuale dell'azienda nei confronti dei propri clienti.

## METRICHE DI IMPATTO

### Quale impatto economico è in grado di mettere in crisi l'azienda?

Il quesito è d'obbligo per poter poi consentire le scelte assicurative consapevoli, ottemperando in particolar modo ai doveri cogenti degli amministratori:

1. il dovere di diligenza specifica richiesto dalla natura dell'incarico (art. 2392 c.c. e 2476 c.c.)
2. il dovere di porre in essere modelli organizzativi adeguati alla conservazione della continuità operativa (c.d. "going concern" - art. 2086 c.c.)

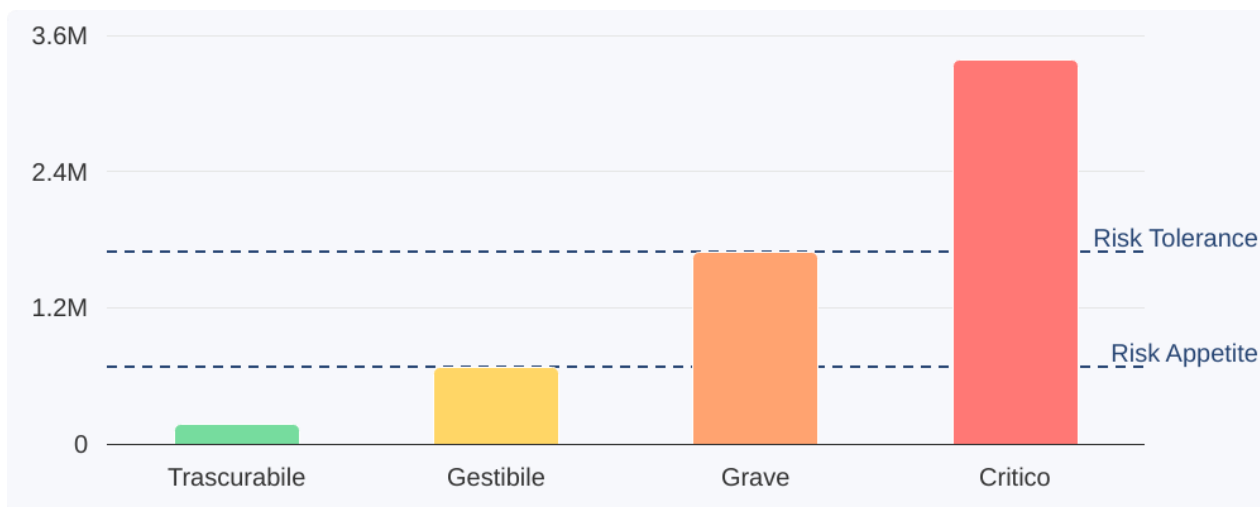
I valori sono ottenuti secondo una riclassificazione della liquidità a breve termine, basata sul soggettivo margine di tesoreria dell'ultimo bilancio disponibile, corretta da alcuni indicatori specifici.

| Dati da bilancio (rif. ultimo bilancio) |             |
|---|-------------|
| Patrimonio Netto (A)                    | € 4.877.823 |
| Totale attivo                           | € 8.785.912 |
| Attivo immobilizzato (B)                | € 3.542.604 |
| Crediti entro l'esercizio (B)           | € 2.271.266 |
| Debiti entro l'esercizio (D)            | € 2.073.313 |
| Disponibilità liquide (CIV)             | € 692.329   |
| Rimanenze (CI)                          | € 2.193.522 |
| Immobilizzazioni materiali (BII)        | € 3.541.405 |
| Utile                                   | € 571.072   |

### Altri indici utili

|   |           |
|---|-----------|
| Margine di tesoreria<br><i>Misura la capacità di far fronte alle passività correnti</i>   | € 890.282 |
| Indice di disponibilità<br><i>Misura quanto i debiti a breve siano pagabili con le attività correnti (ottimo se &gt; 1,2, critico se &lt;0,5)</i> | 2,49      |

## Metriche di impatto



| Scenario            | Descrizione  | Impatto diretto | Fermo attività |
|---------------------|--|-----------------|----------------|
| <b>Trascurabile</b> | Impatto che l'azienda è in grado di gestire senza particolari problemi con la propria liquidità. E' il dato dal quale partire per ragionare su una franchigia frontale coerente  | € 169.211       | 30 giorni      |
| <b>Gestibile</b>    | Impatto che può essere considerato di rilievo ma che non pregiudica l'equilibrio economico dell'impresa.   | € 676.844       | 85 giorni      |
| <b>Grave</b>        | Impatto che può mettere in crisi la liquidità dell'impresa, rappresentando quindi una notevole minaccia all'equilibrio economico/finanziario e alla continuità operativa.  | € 1.692.110     | 167 giorni     |
| <b>Critico</b>      | Impatto estremamente significativo e/o non gestibile in modo autonomo dall'azienda. I rischi la cui magnitudo si pone potenzialmente in questa fascia devono necessariamente e in via prioritaria essere avviati ad un trasferimento assicurativo congruo. | € 3.384.220     | 275 giorni     |

### Note per fermo attività

I valori in giorni indicati sono finalizzati ad esprimere un intervallo di tempo limite entro il quale l'azienda può ragionevolmente sostenersi, a seguito delle conseguenze contingenti di un fermo produttivo totale derivato da danno materiale diretto. Tale valore non tiene quindi conto di fattori di medio-lungo termine come, ad esempio, perdita definitiva di clienti chiave o conseguenze di natura reputazionale.

## ANALISI DEL CONTESTO

Una volta individuati i criteri quantitativi per la valutazione dei successivi scenari di rischio proposti, seguendo lo schema indicato dalle linee guida per il risk management ISO31000:2018, caratterizziamo di seguito il contesto ove l'azienda svolge le proprie attività proponendo per ciascuna ubicazione:

**DESCRIZIONE RISCHIO:** dettaglio delle caratteristiche costruttive, tecniche o qualitative degli asset presenti

**ANALISI VICINANZE:** mappatura delle attività economiche nel raggio di 300 metri dall'ubicazione aziendale, utile a cogliere eventuali criticità legate al tipo di attività svolte nei dintorni.

**VIGILI DEL FUOCO:** indicazione delle più vicine caserme dei Vigili del fuoco, sia in ordine al tempo previsto di soccorso in caso di incendio che di distanza stradale

**ANALISI DEI VALORI DI RICOSTRUZIONE:** attraverso la geolocalizzazione dei siti, la loro mappatura in pianta e l'individuazione delle cubature complessive, proponiamo i valori di ricostruzione a nuovo del/dei fabbricato/i presenti all'interno dell'ubicazione analizzata. I calcoli sono stati effettuati tramite parametri "CRESME" (Centro ricerche economiche sociologiche e di mercato nell'edilizia) dell'area interessata, affinati attraverso specifici algoritmi basati sulle personalizzazioni afferenti alle caratteristiche costruttive e tecniche degli edifici. Si precisa che tali valori si riferiscono ai fabbricati comprensivi degli impianti fissi al loro servizio (elettrici, idraulici, ecc.), escluso il valore dell'area. I dati non sostituiscono il servizio di estimo peritale e non possono essere presi a riferimento per clausole di assicurazione con dichiarazione di valore. Le mappature sono sviluppate attraverso le più aggiornate mappe satellitari disponibili, ciò nonostante, è possibile che recenti modifiche/ampliamenti non siano ancora disponibili.

**STORICO DATI METEO:** Per l'ubicazione in esame di seguito proponiamo l'andamento storico dei valori georeferenziati per alcuni fenomeni meteorologici di interesse sui quali, nel prosieguo della consulenza, sarà possibile effettuare valutazioni di natura statistica sul superamento di determinate soglie critiche.

- **PRECIPITAZIONI:** Pluviometria osservata su base giornaliera.
- **GRANDINE:** Probabilità associata al verificarsi di fenomeni grandigeni su base giornaliera.
- **VENTO:** Raffica massima giornaliera osservata.
- **FULMINI:** Numero di fulmini caduti a terra su base giornaliera.

## UBICAZIONE

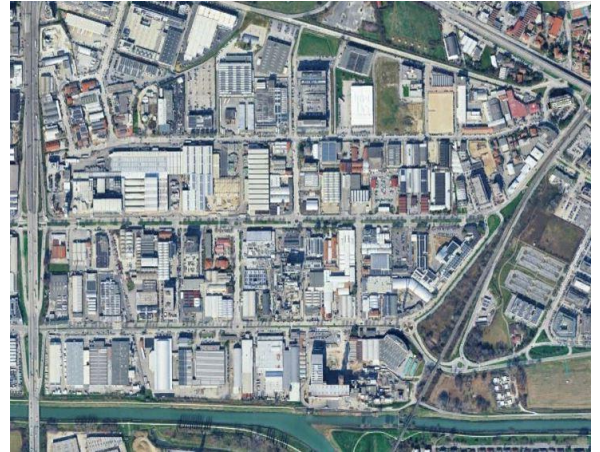
Via XXXXXXX, XX, XXXXX, XXXXX, XX, Italy

## DESCRIZIONE RISCHIO

## ANALISI VICINANZE

Attraverso l'analisi delle vicinanze sono state individuate, nel raggio massimo di 300 metri dal centro dell'ubicazione, le seguenti attività economiche:

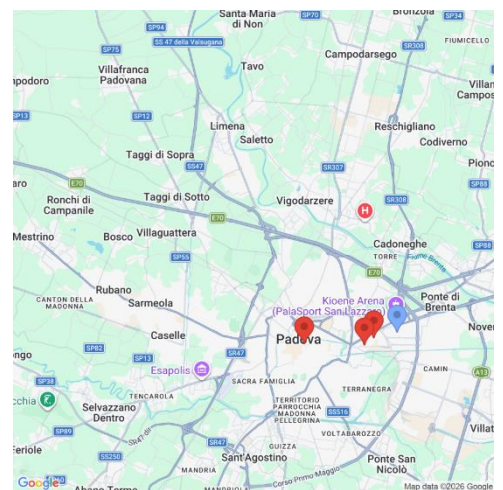
- MG-Logistica srl
- Agua S.r.l.s.
- Micromeccanica
- Altrera Di Matteo Centro S.a.S.
- Beton Candeco Srl - Green Cave Srl - Sede Legale
- Zuccheri Software Giuridico - Sede di Padova
- Serramenti GM
- Eaton Industries Italy
- Savino Del Bene S.p.A.
- Gruppo Mac Management
- TeamTec sas
- Decagroup
- Siemens Building Technologies
- Veyal Srl
- Sicurtime Distribuzione Srl
- Ineco Auto S.p.A.
- Gastaldello forniture
- Car Clinic Padova
- Ridesi Group srl.s.



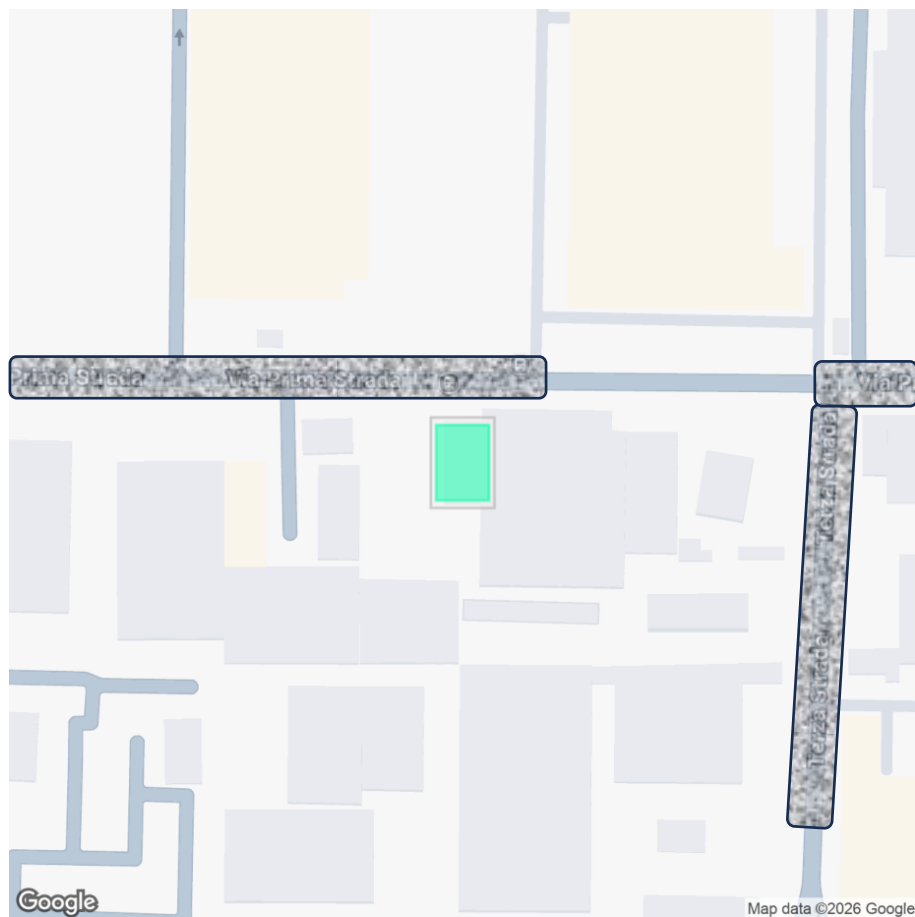
## VIGILI DEL FUOCO

Sono state mappate di seguito le distanze stradali e i rispettivi tempi di percorrenza media tra l'ubicazione e le caserme dei vigili del fuoco operative nei dintorni:

- Via santa Maria Assunta (2,2 km - 4 min)
- Vigili del Fuoco Padova (2,3 km - 4 min)
- Direzione Interregionale Vigili del Fuoco Veneto (6,5 km - 15 min)
- Vigili del Fuoco - Distaccamento volontari di Borgoricco (16,5 km - 17 min)
- Vigili del Fuoco Abano Terme (22,7 km - 23 min)



## ANALISI DEI VALORI DI RICOSTRUZIONE



### Nome

Tipo di costruzione

Superficie per piano [mq]

Numero di piani

Valore di Ricostruzione dell'Asset

### Sede Principale

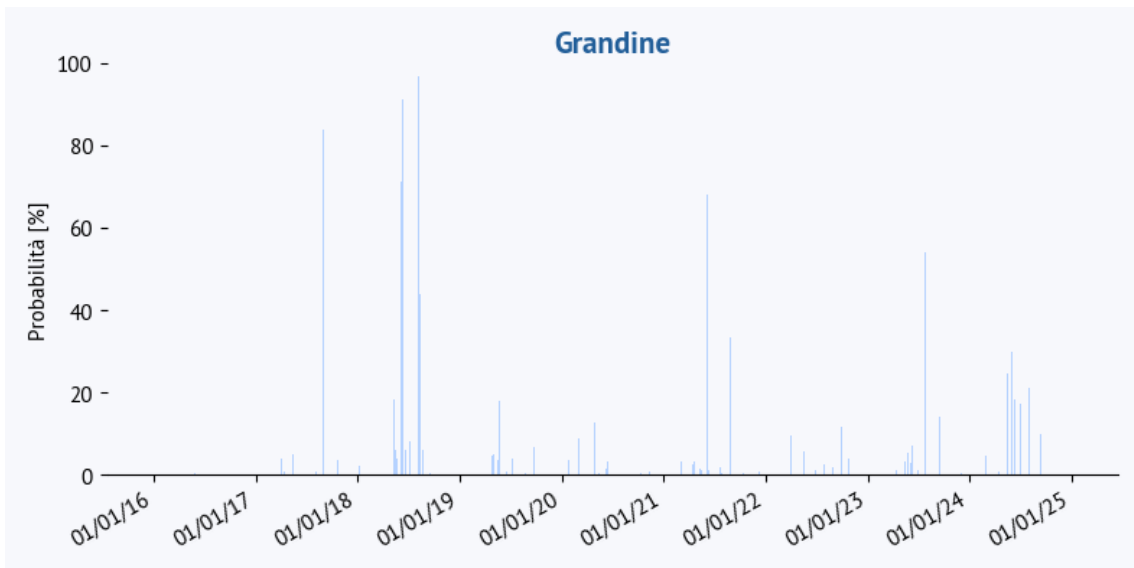
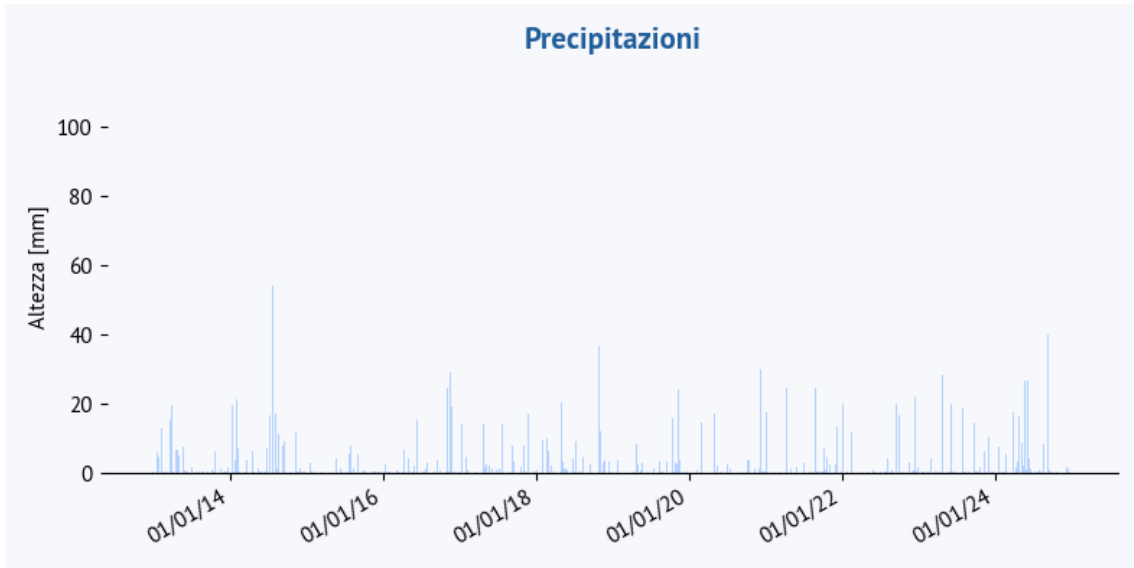
Calcestruzzo Prefabbricato

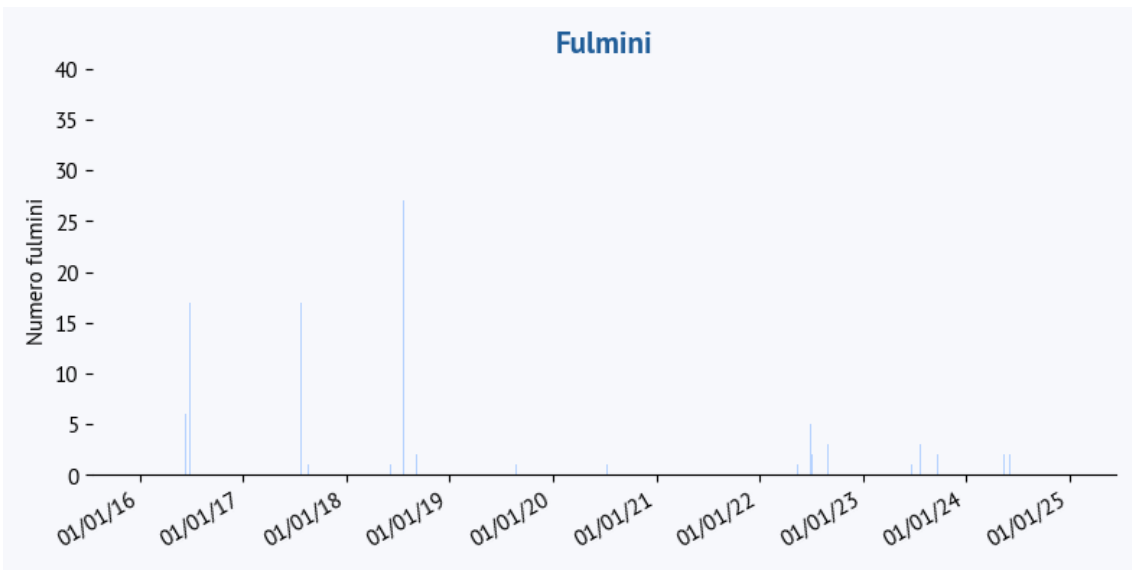
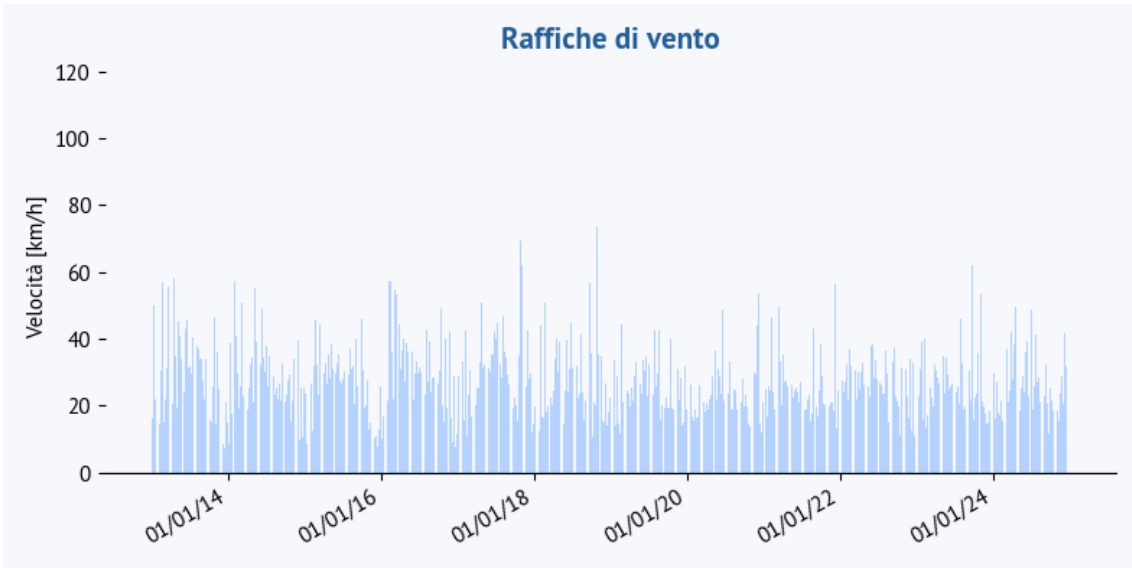
348

1

€ 350.000

## STORICO DATI METEO





## VALUTAZIONE RISCHI CATASTROFI NATURALI

La Legge di Bilancio 2024 (articolo 1, commi 101-112, della legge 30 dicembre 2023, n. 213) stabilisce che le imprese sono tenute a stipulare un'assicurazione a copertura dei danni subiti da determinati beni e causati da eventi "catastrofici". Per tali si intendono **i sismi, le alluvioni e le frane**. L'obbligo si rivolge a tutte le imprese con sede legale in Italia, tenute all'iscrizione nel registro delle imprese.

### Sisma

Il rating di rischio sismico è ottenuto come prodotto tra la probabilità di superamento di una determinata accelerazione al suolo e l'esposizione del sito determinata dalle caratteristiche stratigrafiche del terreno e degli ammassi rocciosi, ovvero dalle proprietà fisiche e meccaniche dei materiali che li costituiscono. Il risultato finale è ricavato partendo dalle mappe INGV e modellando il rischio in base alla tipologia di terreno presente nel sito in esame.

La risposta sismica locale, infatti, consente di definire le modifiche che un segnale sismico subisce, a causa dei fattori anzidetti, e di offrire quindi un rating più affidabile da associare alle caratteristiche costruttive dei siti e alle altre eventuali vulnerabilità specifiche.

**UBICAZIONE GEO-REFERENZIATA: Via XXXXXXX, XX, XXXXX, XXXXX, XX, Italy**

Superficie totale dell'area: 501,07 mq



**Accelerazione massima al suolo (PGA): 0,078**

**Tipologia di terreno:** C - mediamente addensati

Effetto sull'accelerazione: l'accelerazione al suolo può subire un'amplificazione moderata, a causa di una minore rigidità del terreno, che tende a potenziare il moto sismico trasmesso in superficie.

## Alluvione, inondazione, esondazione

L'alluvione è un fenomeno, compreso tra i rischi idrogeologici, che si verifica in seguito a piogge torrenziali che provocano lo straripamento di un bacino, che, a sua volta, comporta l'allagamento delle zone limitrofe. È un fenomeno particolarmente devastante per il suo impatto drammatico sulle vite e le opere umane.

ISPRA (l'istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) secondo quanto disposto dalla Direttiva Alluvioni (recepita con D. Lgs. 49/2010) ha suddiviso l'Italia per distretto idrografico e sviluppato la mappa di pericolosità e di rischio di alluvioni per le aree a potenziale rischio significativo.

Ai sensi della Direttiva per "alluvione" si intende l'allagamento temporaneo di aree che abitualmente non sono coperte d'acqua. Ciò include le inondazioni causate da fiumi, torrenti di montagna, corsi d'acqua temporanei, e le inondazioni marine delle zone costiere e può escludere gli allagamenti causati dagli impianti fognari.

Le mappe di pericolosità da alluvione contengono la perimetrazione delle aree geografiche che potrebbero essere interessate da alluvioni secondo tre scenari di probabilità:

P0/P1 - Rischio basso

P2 – Rischio medio

P3 – Rischio alto/molto alto

**UBICAZIONE GEO-REFERENZIATA: Via XXXXXXX, XX, XXXXX, XXXXX, XX, Italy**

Superficie totale dell'area: 501,07 mq



**Scenario di probabilità:** P2 - Media pericolosità

**Tirante idrico:** Altezza tirante non disponibile per pericolosità P0

Il tirante idrico indica, in caso di esondazioni, il livello raggiunto dall'acqua che esce dal suo corso naturale.

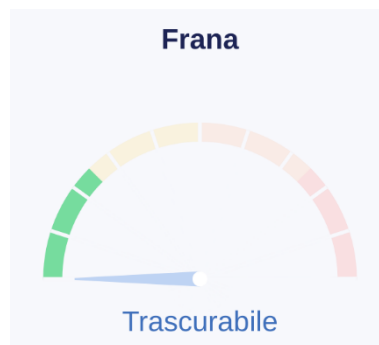
## Frana

Con il termine “frana” si indica generalmente “un movimento di una massa di roccia, terra o detrito lungo un versante”. Sulla base delle tipologie di movimento e dei materiali coinvolti i fenomeni franosi possono essere classificati in: crolli e ribaltamenti, espansioni laterali, scivola-menti, colamenti, frane complesse.

L'ISPRA, al fine di ottenere una mappa della pericolosità da frana sull'intero territorio nazionale, realizza la mosaicatura delle aree a pericolosità dei Piani di Assetto Idrogeologico (PAI), mediante l'armonizzazione delle legende in 4 classi: pericolosità molto elevata P4, elevata P3, media P2 e moderata P1

**UBICAZIONE GEO-REFERENZIATA: Via XXXXXXX, XX, XXXXX, XXXXX, XX, Italy**

Superficie totale dell'area: 501,07 mq



**Scenario di probabilità:** P0 - Pericolosità trascurabile

## COPYRIGHT E RISERVATEZZA

Le informazioni contenute in questo documento sono riservate e confidenziali, prodotte da ASSICURAZIONI E INVESTIMENTI SRL. E' vietata la loro diffusione in qualunque modo eseguita senza autorizzazione, ai sensi di legge.

Qualora il lettore non fosse la persona cui il presente elaborato è destinato contrattualmente, La invitiamo a eliminare tale documentazione dandocene gentilmente comunicazione senza copiarla/scannerizzarla. Non è prevista la copia e la diffusione ad altri se non a coloro per cui il documento è stato creato ed ai quali è indirizzato, la violazione di tale obbligo comporta reato.

Analisi redatta da:

**Team Assicurazioni & Investimenti**

RUI: A000413452

Per presa visione

---

## NOTE LEGALI

**Il presente elaborato è redatto secondo le disposizioni previste dagli art. 58 e 59 del Regolamento N° 40 IVASS del 02.08.2018 e dall'Art. 119-ter) del Codice delle assicurazioni private (D. Lgs 209/2005).** Ogni valutazione, indice, rating e/o somma assicurata indicati nel presente elaborato costituiscono mera indicazione utile a supportare l'obbiettivo dello studio e non sono in alcun modo vincolanti, né costituiscono stima o perizia alcuna. **IA S.r.l.** declina ogni responsabilità in ordine all'uso improprio o non corretto del software e/o al contenuto proposto nel presente elaborato.

